

GUIDE OPERATIVE

Studio Liguori & Fimiani

Danno differenziale INAIL

Cosa verificare oltre alla percentuale riconosciuta dall'Istituto

Dopo un infortunio sul lavoro o una malattia professionale, la percentuale INAIL non esaurisce automaticamente ogni possibile voce di danno. Ma il risarcimento civilistico ulteriore non è neppure automatico. Occorre distinguere tutela assicurativa, responsabilità del datore di lavoro e componenti di danno effettivamente dimostrabili.

Aggiornata a settembre 2026

Questa guida è materiale informativo e non sostituisce la valutazione del caso concreto. Termini, procedure e conseguenze possono variare in base ai fatti, agli atti ricevuti e alla disciplina speciale applicabile.

INAIL e risarcimento civile non sono la stessa cosa

L'indennizzo INAIL deriva dal sistema assicurativo obbligatorio e segue regole proprie. L'eventuale risarcimento nei confronti del datore di lavoro richiede invece i presupposti della responsabilità civile. Per questo il riconoscimento di un infortunio da parte dell'INAIL non equivale, da solo, all'accertamento della responsabilità datoriale.

Prima di parlare di “differenza da chiedere”, bisogna verificare separatamente evento, menomazione, prestazioni INAIL, condotta datoriale e danni ulteriori.

Verifica	Perché conta
Verbale/atto INAIL	Indica esito, menomazione e prestazioni riconosciute.
Documentazione sanitaria completa	Serve a ricostruire lesioni, cure, postumi e causalità.
DVR, procedure e documenti sicurezza	Possono essere decisivi nella verifica della responsabilità.
Verbalì ispettivi e testimonianze	Aiutano a ricostruire dinamica e misure adottate.
Documentazione reddituale	Serve per eventuali perdite patrimoniali.
Perizia medico-legale	Consente di confrontare menomazione INAIL e danno civilistico con criteri coerenti.

1. La percentuale INAIL non è un “punteggio civile”

La valutazione INAIL e quella civilistica rispondono a sistemi differenti. Un confronto corretto non consiste nel trasformare automaticamente una percentuale nell'altra, né nel sottrarre due importi complessivi senza verificare le componenti omogenee.

Responsabilità del datore di lavoro: va provata

L'art. 10 del d.P.R. n. 1124/1965 disciplina il rapporto tra assicurazione obbligatoria e responsabilità civile. La concreta azione risarcitoria richiede la verifica dei presupposti di responsabilità e del nesso causale, oltre alla corretta considerazione delle prestazioni INAIL.

2. Quali danni possono richiedere una valutazione ulteriore

A seconda del caso possono rilevare componenti non integralmente coperte dal sistema assicurativo, conseguenze patrimoniali, spese, perdita o riduzione della capacità lavorativa specifica e ulteriori pregiudizi non patrimoniali, purché allegati e provati secondo le regole civilistiche.

3. Il calcolo del differenziale è tecnico

La giurisprudenza e la prassi applicativa distinguono le poste coperte dall'indennizzo da quelle risarcibili civilmente. Il calcolo richiede quindi di verificare quali componenti siano confrontabili e quali restino esterne alla copertura assicurativa.

Una domanda seria non parte da "INAIL mi ha dato X, quindi mi spetta Y", ma dalla ricostruzione delle voci di danno e delle prestazioni effettivamente corrispondenti.

Checklist prima di valutare una richiesta risarcitoria

- Denuncia di infortunio o malattia professionale e provvedimenti INAIL.
- Tutta la documentazione clinica e riabilitativa.
- Eventuale valutazione medico-legale INAIL e perizia di parte.
- DVR, formazione, consegna DPI, procedure e ordini di servizio rilevanti.
- Verbali ASL/INL/autorità, se esistenti.
- Prove della dinamica: fotografie, testimoni, video, registri, manutenzioni.
- Documentazione reddituale e professionale precedente e successiva all'evento.
- Spese sanitarie, assistenziali e di adattamento documentate.

Quando una verifica congiunta legale e medico-legale è particolarmente utile

- Postumi rilevanti o plurimi.
- Riduzione della capacità lavorativa specifica.
- Infortunio con possibile violazione di regole di sicurezza.
- Divergenza significativa tra quadro clinico e valutazione INAIL.
- Offerta transattiva del datore o dell'assicuratore prima della stabilizzazione dei postumi.

Quando la guida non basta

Quando uno dei passaggi resta incerto, è utile esaminare gli atti prima di assumere decisioni, firmare accordi o lasciare decorrere termini. Lo Studio Liguori & Fimiani può valutare la documentazione disponibile e indicare quali approfondimenti giuridici, tecnici o medico-legali siano effettivamente necessari.

studioliguorifimiani.com · studiolegalefimiani@gmail.com · WhatsApp +39 393 103 1722

Fonti essenziali verificate

La guida è stata redatta sulla base di fonti normative e istituzionali verificate nel settembre 2026. Gli aggiornamenti successivi possono incidere su termini, procedure o criteri applicabili.

- D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 10 - rapporto tra assicurazione obbligatoria e responsabilità civile.
- INAIL, Rivista degli Infortuni e delle Malattie Professionali - contributi sul calcolo del danno differenziale.
- Cass. civ., sez. lav., n. 33639/2022, come richiamata nella pubblicazione INAIL sulla domanda di danno differenziale.